

LEGNANO

ESTENSIONE
COINVOLTE UNA POPOLAZIONE PARI
A 29MILA ABITANTI E UNA SUPERFICIE
DI CIRCA 19 CHILOMETRI QUADRATI

WALTER CECCHIN
PER IL SINDACO SANGIOGESE
VA COMBATTUTA L'INCIVILTÀ DI
BUTTARE I SACCHETTI NEI CESTINI

Grazie al sacchetto tecnologico la differenziata tocca quota 73%

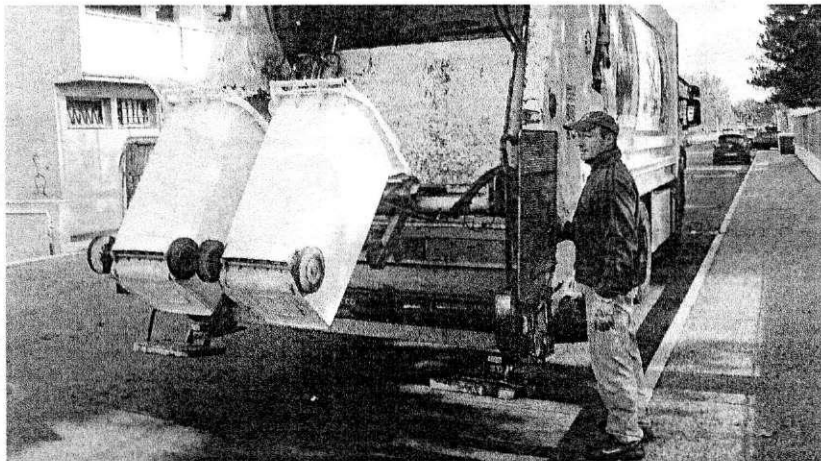
Conclusa con successo la sperimentazione nei tre Comuni pilota

di PAOLO GIROTTI

— LEGNANO —

SI È CONCLUSA con successo la sperimentazione della «tariffa puntuale» e sono proprio i numeri fatti segnare del nuovo sistema di raccolta e misurazione del rifiuto secco ad aver convinto Aemme Linea Ambiente d'aver imboccato la strada giusta: nei tre Comuni che hanno fatto da cavia – vale a dire San Giorgio su Legnano, Canegrate e Magnago – dopo soli sei mesi di sperimentazione la differenziata ha letteralmente preso il volo, tanto che la proiezione dei dati a fine 2017 fa ritenere che in tutti e tre i casi verrà superata la quota del 73% di rifiuto differenziato. I dati sono stati presentati ieri dai vertici di Amga e Aemme Linea Ambiente, la società del gruppo che si occupa della gestione rifiuti. Con loro anche sindaci e assessori dei tre Comuni interessati dalla sperimentazione.

COME noto con la definizione «tariffa puntuale» si intende la tariffa rifiuti calcolata secondo una modalità più equa e trasparente, basata sulla misurazione dei conferimenti della frazione secca (indifferenziata), conati attraverso un sistema di lettura elettronico che interpreta i codici individuali di ogni utente (i sacchi grigi con il Tag vengono infatti registrati da un'antenna e da un lettore posizionati sui mezzi di Aemme Linea Ambiente deputati alla raccolta). Per ogni utenza singola, dunque, è possibile calcolare quanto viene effettivamente conferito. In tutti e tre i Comuni, come anticipato, è stata registrata una sensibi-



RACCOLTA I sacchetti sono dotati di uno speciale codice a barre che permette d'identificare l'utente

SOTTO OSSERVAZIONE
La nuova «tariffa puntuale» ha interessato Magnago Legnano e San Giorgio

le riduzione del cosiddetto «secco» (l'indifferenziato) e un aumento della percentuale di raccolta differenziata: nel 2016 (la tariffa puntuale è stata introdotta a giugno), a Canegrate si è infatti passati dal 65% al 70%, a Magnago dal 62% al 68% e a San Giorgio dal 68% al 71%, registrando un aumento medio della percentuale di differen-

ziato di quasi 5 punti. I dati proiettati su base annua, fanno prevedere per l'anno 2017 queste percentuali di differenziato: a Canegrate 75%, a Magnago 73% e a San Giorgio 74%, registrando, in proiezione, un aumento medio della percentuale di differenziato di quasi 10 punti.

LA SPERIMENTAZIONE ha coinvolto complessivamente 29mila cittadini (260mila quelli serviti da Ala) su una superficie totale di circa 19 chilometri quadrati. Per il momento i cittadini, che sono stati i primi protagonisti in questo ennesimo e riuscito cam-

bio di abitudini, non vedranno ancora gli effetti concreti – in termini monetari – del loro impegno: il punto di arrivo è però premiare chi meglio differenzia, producendo un numero di sacchi inferiore, con una tariffa destinata per i più virtuosi. Detto che nei tre Comuni sperimentatori la raccolta puntuale entrerà ora a regime, quali degli altri Comuni faranno tesoro di questi risultati seguendo la stessa strada? Per il momento la sola Legnano sembra aver dato il suo assenso, anche se la prossima scadenza elettorale rende consigliabile l'avvio della nuova tariffa solo dopo le elezioni amministrative.

LE REAZIONI
I sindaci ringraziano i cittadini «Il merito è tutto loro»

— LEGNANO —

LA SPERIMENTAZIONE della tariffa puntuale ha soddisfatto i tre sindaci interessati, a partire da Carla Picco, sindaco di Magnago: «Devo ringraziare i cittadini che da subito hanno condiviso la nostra scelta – ha spiegato – un percorso comune che ha preso forma già al momento della affollata presentazione pubblica del progetto. Poi hanno avuto pazienza, offrendo sempre la loro collaborazione anche nei momenti di difficoltà. Abbiamo avuto la conferma che quando ci sono iniziative di questo tenore la partecipazione non manca mai. I numeri dicono poi che la differenziata ha avuto un grande incremento e questo è un risultato concreto». Roberto Colombo, di Canegrate: «Si parte sempre con paura quando si tratta di proporre una novità, ma poi i cittadini dimostrano di essere sempre più avanti rispetto a chi amministra. È vero che abbiamo ancora alcune zone del paese dove magari ci sono maggiori difficoltà e il sistema non è ancora stato digerito, ma contiamo di poter risolvere anche questo problema».

P. G.